



NARDECCHIA Plinio (Roma, 1913 – 1999)

Nella bottega di antiquariato librario del padre Attilio, Plinio apprese la passione per il bel libro e, dalle illustrazioni incise che ornavano le vecchie pubblicazioni, trasse l'amore per le antiche stampe nella cui conoscenza sarebbe divenuto uno dei massimi esperti. La sua galleria di piazza Navona era divenuta giustamente il maggior punto di riferimento per gli amatori di quell'arte e per i collezionisti anche internazionali. La nomina a ispettore onorario del Gabinetto delle Stampe aveva dato riconoscimento all'alto grado della sua specializzazione di pretta impronta amatoriale ed autodidattica. Il cavalierato della Repubblica aveva inteso invece riconoscere un suo prezioso prestito di incisioni particolarmente rare per una Mostra itinerante su Piazza Navona, curata dal Comune di Roma in molte capitali europee.

Nel Gruppo dei Romanisti si ricorda il suo uso galante di offrire ogni volta una rosa a ciascuna delle socie.